Il dramma del Lungarno Cristoforo Colombo

La donna rinvenuta strangolata a Bellariva

non intendeva più sposarsi con l'uomo che l'ha uccisa

«Non volevo non volevo uccederla Ho messo sotto la panchina perché non si lagnasse Mi sono assicurato che fosse chiusa»

Queste le prime sconclusionate parole pronunciate da Settimio Sonni di 57 anni abitante in via di Ricorboli 50 al Ponte a Mensola dopo aver ucciso la sua donna Wanda Chiaselotti di 48 anni abitante in via Romagnosi n 50 con la quale era fidanzato da quattro anni

È una di quelle tragedie che rasentano l'assurdo Ora c'è il corpo di una donna in una cella frigorifera dell'Istituto di Medicina legale c'è un uomo completamente rebetto che continua a ripetere con esasperante monotonia i motivi della sua sanguinosa e improvvisata azione Ma soprattutto ci sono cinque persone (due figlie sposate e tre fratelli di lui e una sorella di lei) che hanno iniziato ieri un nuovo terribile capitolo della loro vita

Settimio e Wanda si conobbero in occasione del matrimonio di una delle figlie dell'uomo Lui vedovo da venti anni abitava con il fratello Aldo e una sorella cieca lei una ragazza «invecchiata» Avrebbero dovuto sposarsi tra poco Si volevano bene e loro giornate trascorrevano tra la casa ed il lavoro lui operaio alla SCAC una fabbrica di cemento lei domestica presso una famiglia di piazza Davanti

Solo alla sera potevano incontrarsi rascorrere qualche ora insieme parlare far progetti E così avvenne anche l'altra sera Insieme presero l'autobus si recarono in centro forse a guardare le vetrine Poi verso le 20 fecero una capatina in un circolo nei pressi dell'Affrico Bevvero un bicchierino Quindi si recarono a cena in una trattoria Alle 20 30 avevano già ultimato il loro pasto Lui aveva bevuto un po più del solito Il freddo e l'umidità lo avevano stimolato

A piedi dal circolo raggiunsero sul Lungarno Cristoforo Colombo un luogo appartato buio solitario meta di numerose coppiette Si sedettero su di una panchina distante duecento metri dalla piscina di Bellariva volgendo le spalle ad una chiesa

Quello che è accaduto dopo lo ha raccontato il Sonni agli inquirenti quando ieri mattina dopo essersi consigliato con i fratelli Aldo e Luigi si è costituito al maresciallo dei carabinieri della stazione di Ricorboli

«Discutemmo un po' — ha detto il Sonni — sul nostro matrimonio sulla possibilità di tornare a casa mia Ho tentato poi di fare all'amore Ma Wanda si è opposta decisamente» La Chiaselotti religiosa osservante la mattina si era confessata e aveva fatto la comunione

Il Sonni non ci ha visto più «Le ha messo — ha continuato l'operaio — una mano sulla bocca Non volevo non volevo farle del male Ma la donna è caduta priva di sensi sulla panchina» In preda all'ira il marinaio le ha tolto il fazzoletto rosso a quadri che essa aveva in testa e glielo ha stretto attorno al collo

La poveretta priva di vita è caduta a terra Il Sonni allora l'ha raccolta e sistemata sotto la panchina dove alle 7 15 di ieri mattina il pensionato Oreste Farfallini di 75 anni abitante in via Marco Minghetti 39 ha rinvenuto il cadavere della donna

Il Sonni quindi si è allontanato da quel luogo correndo di fronte a due carabinieri ai quali non ha saputo dare alcuna spiegazione Si è recato in piazza Dante dove ha preso un tubo e si è seduto in Piazzale Donatello Giannotti Ha bevuto in un bar un bicchierino e ha acquistato una bottiglia che prima di metterla in tasca ha stappato e bevuto completamente Indi ha preso l'autobus e si è recato in via Ricorboli al Sonni si è presentato nel locale dove lavora e ha chiesto di parlare con il proprietario Ha detto che non si era presentato al lavoro Avuto l'indirizzo gli si è recato in via Ricorboli al Ponte a Mensola

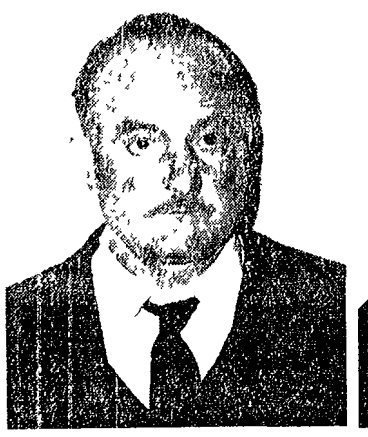
Il Sonni ha detto Accompagnato dai fratelli Luigi e Aldo era andato a costituirsi in caserma dei carabinieri di Ricorboli Il Sonni appena di fronte al sottufficiale ha detto «Ieri sera ho combinato un guaio Ho litigato con la mia fidanzata e credo di averle fatto del male» Il maresciallo non sapeva nulla del delitto Ha telefonato ai carabinieri di Borgognissanti Saranno state circa le 10 30 quando Settimio Sonni ha varcato il portone della caserma Al tenente dei carabinieri Dell'Amico al dottor Chiavetta della Mobile al maresciallo Giannini Martellotta e Carli il Sonni ha confessato il delitto

Una confessione di un uomo completamente lucido che ancora non riesce a rendersi conto fino in fondo di quanto è accaduto del male che ha fatto alla donna che amava Quel rifiuto di concedersi ha fatto sorgere nell'uomo molto probabilmente il dubbio che lei non lo volesse più che forse c'era un altro uomo In questi ultimi tempi la donna era divenuta religiosissima Aveva compiuto anche un viaggio a Pietralcina da padre Pio

Wanda si è rifiutata decisamente di concedersi all'uomo che non intendeva secondo alcune voci più sposare La donna avrebbe dichiarato in particolari che non si sentiva di sposarsi in quanto avrebbe dovuto continuare a lavorare come domestica e a «servire il marito» Può darsi che il Sonni si sia rimesso sconvolto nel l'apprendere che la donna non avrebbe ceduto ai suoi desideri ma che non lo avrebbe mai sposato Con la mente offuscata dal vino non ci ha visto più e ha stretto il collo della fidanzata

g. s.

Il cadavere della donna così come è stato trovato Attorno alla panchina il brigadiere Martellotta con una scarpa in mano, il dr Catelani, il prof Fallani e il dr D'Alessandro



Settimio Sonni

Wanda Chiaselotti, la vittima

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA Alle 21 30 «Fuoco gli si pisse» novità assoluta di Ignazio Silone Teatro Stabile de L'Aquila con Achille Millo Mario Maranzana Claudia Giannotti Regia di Giacomo C Illo Lo spettacolo valido per gli abbonamenti turno A della Rassegna internazionale Teatri Stabili

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviano Telefono 281 894) La più grande storia mai raccontata con C Heston C Baker DR ◆ (orario spett 14 30 18 25 22 15)

ARLECCHINO (Via dei Bardi Tel 284 332) Mary Poppins con J Andrews M ◆◆

CAPITOL (Tel 272 320) Lord Jim con Peter O'Toole

EDISON (Piazza Repubblica Telefono 23 110) My Fair Lady con A Hepburn (spett alle 15 30 19 10 22 30) M ◆◆

EXCELSIOR (Via Cerretani Telefono 272 498) Prima Giulietta degli spiriti di F Fellini (VM 14) DR ◆◆◆

FULGOR (Via M Finiguerra Tel 270 117) La spia che venne dall'Ovest

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel 275 112) Vergine per un principe con V Gassman (VM 18) SA ◆

ODEON (Via dei Sassetti Telefono 24 068) Casanova 70 con M Mastroianni SA ◆

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 575 891) I morituri

SUPERCINEMA (Via Cimatori Tel 272 474) Mirage con G Gregory Peck DR ◆◆

VERDI (Via Ghibellina Telefono 296 242) Thrilling con A Sordi SA ◆

Seconde visioni

ADRIANO (Via Romagnosi Telefono 288 488) Operazione Rose con Sean Connery

ALDEBARAN (Tel 410 007) Due mafiosi contro Goldginger con Franchi Ingrassia C ◆

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel 656 811) Agente Lemmy Caution missione Alphaville con E Constantine DR ◆◆◆

APOLLO (Tel 270 049) I complessi con N Manfredi SA ◆◆

COLUMBIA (Tel 272 178) Venerdì sole con Franchi Ingrassia (VM 14) C ◆

EOLO (Borgo S Frediano Telefono 296 822) La donna che non sapeva amare con C Baker S ◆

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282 687) Due mafiosi contro Goldginger con Franchi Ingrassia C ◆

ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069) Il colonnello Von Ryan con F Sinatra A ◆

MANZONI (Tel 866 808) Il colonnello Von Ryan con F Sinatra A ◆

MODERNISSIMO (Via Cavour Tel 275 394) Vaghe stelle dell'Orsa con C Cardinale (VM 18) DR ◆◆◆

NAZIONALE (Via Cimatori Telefono 279 170) James Tont operazione U N O con L Buzzanca C ◆

NICCOLINI (Via Ricasoli Telefono 23 282) Sfidami con V Gassman C ◆◆

VITTORIA (Via Pacinni Telefono 486 879) Due mafiosi contro Goldginger con Franchi Ingrassia C ◆

Terze visioni

ALFIERI (Via M del Popolo Tel 282 147) La lunga strada della vendetta con E Fordm V ◆

ARENA GIARDINO COLONNA Come si seduce un uomo con N Wood (VM 14) SA ◆◆

ASTOR Un dollaro bucato con M Wood V ◆

ASTORIA (Via Aretina Telefono 643 43) Cinque per la gloria con R Vallone DR ◆

AURORA (Via Pacinotti Telefono 50 401) Sette uomini d'oro con P Leroy C ◆

AZZURRI Gli amanti latini con Totò (VM 14) C ◆

CAVOUR (Via Cavour Telefono 587 700) I cacciatori del lago d'argento di Walt Disney A ◆

CINEMA NUOVO (Galluzzo Via Senese) Saul e David con N Woolind SM ◆◆

CINEMA UNIONE La noia con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel 656 552) Cinema varietà Film Il pugno nell'occhio con Franchi Ingrassia C ◆

EDEN (Via Cavallotti Telefono 225 643) Il grande paese con G Peck V ◆◆

FIORELLA (Tel 680 210) A 001 operazione Giamaica

FLORA SALA (Piazza Dalmazia Tel 470 101) Il gaucho con V Gassman SA ◆

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia) 50 000 sterline per tradire con C Robert G ◆◆

GARDENIA (Via D M Manni Tel 410 882) Il grande paese con G Peck V ◆◆

GIOTTO (Galluzzo) Una pistola per Ringo con V Wood V ◆

GOLDONI (Tel 222 437) Sierra Charriba con C Heston V ◆

IDEALE (Tel 50 706) Agente 077 missione Bloody Mary con K Clark A ◆

IL PORTICO (Via Capo di Mondo Tel 675 930) La dove scende il sole con S Granger A ◆

MARCONI (Via D Giannotti Tel 680 644) Gli impetuosi con J Darren V ◆

PUCCINI (Piazza Puccini Telefono 42 067) Zorba il greco con A Quinn (VM 14) DR ◆

STADIO (Viale M Lutmi Telefono 62 083) Gli indomabili dell'Arizona con C Ford V ◆

DI VERSAILE (Tel 270 196) Week End a Zuydcoote con J P Belmondo V ◆◆

VESPUCCI (Tel 970 054) Buffalo Bill l'eroe del Far West con C Scott V ◆

Sale parrocchiali

ARTIGIANELLI (Via Serragli n 104) Ursus il terrore dei kirghisi

CIPRESSINO Tom e Jerry all'ultimo ballo DA ◆◆

DON BOSCO (Via Giotto) Gidget a Rome con C Coral S ◆

ESPERIA (Via Cavalcanti 12) Il pozzo dei DA ◆

EVEREST (Rifredi) Marinai e tessere gialle con J Bergmine C ◆

FARO (Via Pietrapiana) Avventure nella fantasia con L Harvey A ◆◆

FLORIDA (Via Pisana Telefono 200 130) Nodo scorsoio con T Dorothy G ◆

IL SENTIERO I terribili sette G ◆

ROMITO Pinocchio DA ◆◆

DANCINGS

ASS CULTURALE RICREATIVA E SPORTIVA S DONNINO Questa sera sabato e domenica prossimi alle 21 30 tre serate danzanti Suona Athos Martini e i suoi Jolly Canta Vito

ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE (Bus 32 Tel 646 207) Oggi alle 16 30 e 21 30 danze Suona il complesso «Spring Boys» canta Mario Delfry

CIRCOLO BANCARI (Via Tornabuoni 10) Alle 17 30 danze Suonano «I magnifici 5» Canta Pier Williams

GIARDINO D'INVERNO S M S RIFREDI (Via V Emanuele 303 Tel 475 290 Bus 8 14 20 28) Alle 16 e 21 trattenimenti danzanti Suona il Quintetto «Telstar»

MILENUCI (Campi Bisenzio) Alle 16 30 e 21 30 danze Suona il complesso «The Merry Kids» Canta Giorgio Varner

SALONE RINASCITA (Sesto Fiorentino Bus 28 Tel 760 147) Questa sera alle 21 5 gran danzante con Silvia June alle 16 danze Ingresso uomini L 400 donne L 150 Suona il complesso «I 5 amici» Canta Franco

Sabato gemellaggio Firenze-Kyoto

Sabato prossimo alle ore 11 avrà luogo in Palazzo Vecchio la cerimonia del gemellaggio Firenze Kyoto

Il sindaco della città giapponese sarà rappresentato dal professor Soichi Nogami noto dantista e titolare della cattedra di lingua italiana (Lumca in Giappone) dell'Università di Kyoto Alla precedente manifestazione di gemellaggio avvenuta a Kyoto il 22 settembre il sindaco di Firenze fu rappresentato dall'ambasciatore d'Italia in Giappone Mauriello Coppini

AVVISI ECONOMICI

4) AUTO MOTO CICLI L 50

LAVORATORI! Dovendo acquistare autovetture Fiat nuove occasione interpellate sempre Dott Brandini Piazza Libertà Firenze

9) VARII L 50

MAGO ELVIRA fama mondiale premiato medaglia oro responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio Consulta orienta amori, affari sofferenze Napoli Pignasecca sessantatre.

banca dei francobolli

Un falso per frodare la Posta

Mando un francobollo da 5 centesimi della serie italiana emessa nel 1901 e vorrei sapere come si riconosce il falso da quale parametro i cataloghi dà il francobollo originale» Così ci scrive Luigi A di Mirabello Monferrato Poiché la soluzione può dar luogo a qualche riflessione generale che interessi anche altri lettori cerchiamo di rispondere pubblicamente alla domanda

In primo luogo è bene chiarire che i falsi che hanno interesse filatelico (cioè quelli di valore notevole) sono quelli prodotti durante il periodo di validità di un francobollo — e sono perciò detti falsi d'epoca — allo scopo di frodare la posta Tali falsi non debbono assolutamente essere confusi con le imitazioni di numerosi francobolli prodotti con lo scopo di frodare i collezionisti falsi questi ultimi che non hanno valore finanziario e possono tuttavi più essere raccolti come curiosità

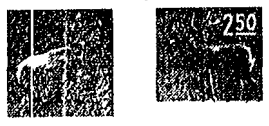
I falsi per frodare la posta si possono trovare nuovi usati o sulla corrispondenza che con essi fu affrancata in questo ultimo caso il loro interesse è assai maggiore di quello dei falsi sciolti

Il falso imitante il 5 centesimi della serie emessa nel 1901 fu prodotto verso il 1906 probabilmente a Napoli di qui il nome di «falso di Napoli» Esso si distingue dall'originale anche a primo esame per l'assenza di filigrana (che nell'originale e per solito ben visibile) e per la dentellatura che è 11½ anziché 14 La stampa del falso è litografica anche tipografica ma per cogliere la differenza occorre un occhio esercitato Vi sono poi differenze in molte parti del disegno e delle diciture e nel complesso l'aspetto del falso risulta più confuso e quello dell'originale

L'emissione di ieri

Pubblichiamo le due vignette della serie emessa ieri 3 novembre dalle Poste italiane e dedicate alla scoperta dei satelliti Sputnik e alla scoperta di due valori (40 e 90 lire) celebrativi della «Tre penne» notiziario I colori sono bruno e rosso per il valore di 40 lire (tiratura 15 milioni di esemplari) e blu grigio chiaro e rosso verde il valore da 90 lire (tiratura 8 milioni di esemplari)

Filatelia polacca



Vi presentiamo le vignette di due valori della serie di 9 francobolli dedicata agli uccelli e precisamente il francobollo di 250 grosci (circa 40 lire) e quello di 1 100 00 grosci (circa 1 emissione avrà luogo il 3 novembre

Scrivete lettere brevi con il vostro nome cognome e indirizzo Precisate se non volete che la firma sia pubblicata INDIRIZZATE A LETTERE ALL'UNITÀ VIA DEI TAURINI 19 ROMA

LETTERE ALL'Unità

Canoni, servitù feudali e iniziative legislative

Cara Unità

[illegible] contadini di questo piccolo [illegible] sono costretti a pagare [illegible] canoni feudali [illegible] abolirli? Che [illegible] le gerarchie cattoliche [illegible] il papa nonché il governo di [illegible]? [illegible] esistono in Parlamento [illegible] per l'abolizione di queste [illegible] inammissibili di contratti in [illegible]

Un gruppo di contadini di San Giovanni Lupatoto (Verona)

Il problema della liquidazione dei contadini poveri del Mezzogiorno di tante altre zone del nostro Paese dagli oneri di tipo feudale di cui si parla nella lettera è stato più volte affrontato dai parlamentari comunisti

Le proposte di legge da noi presentate nelle passate legislature affrontavano in modo adeguato tutto il problema purtroppo non furono mai negli anni scorsi a farle approvare per la opposizione della DC e delle destre

Tuttavia la decisa azione dei comunisti nel corso della precedente legislatura fu coronata da un importante successo con l'approvazione della legge n 327 del 1963 che fissò la affrancazione delle colonie migliorarie Con tale legge infatti si aprì una breccia nel fronte padronale e si rilanciò concretamente la lotta per il passaggio della proprietà libera della terra a chi la lavora

Un altro importante passo in avanti fu compiuto con l'approvazione del l'articolo 14 della legge sui patti agrari (15 9 1964 n 756) che estende ai contratti atipici le norme per l'affrancazione delle colonie

I senatori comunisti hanno inoltre presentato al Senato concrete proposte per la riforma dell'enfiteusi e per facilitare l'affrancazione di tutti i canoni e le prestazioni di ogni genere La competente commissione (agricoltura) di Palazzo Madama ha già elaborato un testo unificato che accoglie molte delle richieste da noi formulate Con tali norme che si spera possano essere sollecitamente approvate in via definitiva dal Senato e dalla Camera non si aboliscono i canoni e le altre prestazioni fondiarie ma si sottopongono ad una nuova disciplina In tal modo il contadino potrà liberarsene mediante una conveniente affrancazione

Col riformato e adeguato Istituto dell'enfiteusi potrebbe svolgersi uno strumento valido a cui fare riferimento per il passaggio della terra a chi la lavora

Sen ANGELO COMPAGNONI

Non ci sono i professori: si chiude la scuola

Cara Unità

a S Salvatore di Fitalia (Messina) molte sono le cose che non funzionano: dalla nettezza urbana all'igiene pubblica, alla provinciale ridotta a pista da foresta, e così via La scuola (già aperta in ritardo alla metà di ottobre) di questo comune è praticamente ancora chiusa a causa della mancanza di professori Il che vuol dire che a S Salvatore si comincerà ad aprire il libro all'inizio del secondo trimestre e che i ragazzi per rimettersi in pari con i programmi dovranno caricarsi di compiti e studiare dalla mattina alla sera

I problemi della scuola italiana si sa sono infiniti uno dei più gravi è quello del caos che regna nel corpo insegnanti che hanno l'assegnazione dell'incarico con ritardi a volte anche di mesi

Possibile che il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Provveditorato agli Studi della provincia non possano far nulla per l'immediato funzionamento della scuola di S Salvatore che, secondo le norme, avrebbe dovuto cominciare le lezioni il 1 ottobre come nel resto del territorio nazionale?

BENITO FRANCHINA
(S Salvatore di Fitalia Messina)

Dopo 16 anni: forse è tempo di sbrigarsi

Cara Unità

da 16 anni tra direzione Generale delle Pensioni di guerra e Corte dei Conti e di nuovo Direzione generale attendo il giusto riconoscimento delle infermità denunciate nei modelli II e 31 rispettivamente del 20 novembre 1959 e 11 luglio 1962 Attualmente la pratica (avendo io rifiutato la categoria proposta che non teneva conto delle mie condizioni di infermità) si trova all'esame della Commissione Medica Superiore di Roma

Adesso pare che siano state emanate dal Ministero del Tesoro disposizioni di snellimento delle pratiche di pensione ai guerra spero che anche la mia pratica rientri in quest'opera di snellimento

ANTONIO CAMPI
(Taranto)

I fuorilegge del matrimonio chiedono la discussione

Caro direttore,

perchè l'Unità non rafforza la campagna per la riforma del codice civile sul matrimonio? Una battaglia di questo tipo può aiutare centinaia di migliaia di cittadini i quali oggi sono costretti a vivere fuori delle leggi senza poter legittimare i figli senza poter contrarre nuovi matrimoni impossibilitati pe fino a richiedere un certificato senza mettere sotto gli occhi una situazione famigliare illegale

Anche il giornale dei lavoratori deve dire chiara e alta la sua parola decisiva per questa battaglia

I «FUORILEGGE» DEL MATRIMONIO
(Roma)

Pena triplicata al carcere di Gaeta

Cara Unità

a Gaeta duecento metri sul mare si erge una vecchissima costruzione adibita a Carcere mandamentale Internamente se possibile ancora più lugubre che lo esterno celle tetre ed umide alcune addirittura sotto il livello del mare) assenza di un luogo ove i detenuti possano passeggiare servizi igienici antiquati per non dir di peggio

Viene da chiedersi come si possano rinchiudere in un posto così degli esseri umani che hanno commesso reati [illegible] ma hanno sicuramente diritto a vedere trattata la loro pena?

La Pretura di Gaeta dice la sua e dice che un intervento spetta al Ministero il quale a sua volta risponde che non spetta a lui provvedere! A chi dunque si deve rivolgere [illegible] detenuti del mandamento di Gaeta?

Tuttavia il Ministero e alle altre autorità competenti e concernenti di Gaeta vogliono dire che da due mesi attendono inutilmente le richieste che le loro condizioni di salute sono tali che molti di loro non sono in grado di attendere oltre

LETTERA FIRMATA
(Gaeta Latina)

L'acqua è finita nel cassetto

Cara Unità

circa due mesi fa un cittadino del Comune di Trebisacce ha inoltrato domanda per avere l'acqua potabile nella sua abitazione Detta domanda dopo essere stata approvata dall'ufficio personale competente doveva essere inoltrata all'ufficio sanitario dall'impiegato addetto per il servizio idrico

Ora il cittadino in parola vorrebbe cortesemente sapere quanti mesi (o anni) dovranno passare perché la sua domanda veda la luce uscendo dal cassetto dove certamente è stata dimenticata e perché l'acqua arrivi finalmente ai rubinetti della sua abitazione

PIETRO BRUSCI
(Trebisacce Cosenza)

Il vero omicida è la società

Cara Unità,

due fatti di cronaca avvenuti lo stesso giorno mi hanno dolorosamente colpito Ad Massio una giovane donna si è gettata dall'ultimo piano della casa con i suoi due figli A Catania un uomo di 33 anni ha ucciso la moglie a coltellate avevano sei figli E inutile parlare di improvvisa follia ci sarà anche quella ma sia nel l'uno che nell'altro caso esistono delle ragioni concrete precise ben individuate al la radice Il quella che semplicisticamente si chiama follia La giovane madre suicida, moglie di un operaio edile viveva da molto tempo «in condizioni economiche non floride» che è come dire in miseria La sera prima aveva litigato con il marito che le aveva rinfacciato di aver comprato dei giornali illustrati malgrado le ristrettezze familiari L'uxoricida invece perché ha perso la testa? Perché la moglie gli chiedeva da mangiare per i suoi sei figli Vivevano tutti in un basso con il salario di muratore del marito Io vorrei che prima di chiacchierare tanto di malfrapadri mariti e mogli snaturati si pensasse almeno un momento a che cosa si riduce la convivenza familiare giorno per giorno quando diventa un lusso comprarsi un giornale o sfamare dei figli Si diventa pazzi davvero ma di chi è la colpa più grande? Io penso che sia della società

P R
(Roma)

Uno studente contro i regali alla scuola privata

Cara Unità,

sono uno studente del II anno dell'I T C di Agropoli (Salerno) succursale dell'Istituto di Battipaglia Da alcuni giorni io e i miei colleghi siamo costretti allo sciopero per il mancato funzionamento della IV classe Il Preside (il corso ha funzionato per quindici giorni soltanto) afferma ora che questa classe non può essere istituita per motivi tecnici Una volta tanto la formula non nasconde la mancanza di aule bensì quella di attrezzature scientifiche e tecniche (laboratori macchine per scrivere calcolatrici ecc) per le quali bisognerà attendere fino a quando non si troverà il denaro per comperarle Questo denaro non potrà certo trovarlo il preside, e chi allora?

Qualcuno ha detto che le attrezzature per il nostro istituto costano circa 30 milioni una grossa somma d'accordo Trenta milioni non sono pochi e lo Stato lo dicono in molti non è ricco come mai allora il governo regala ogni anno miliardi alla scuola privata? Se poi questo governo è veramente povero come molti dicono, che senso ha regalare alla scuola privata, quello che manca alla propria cioè alla scuola dello Stato?

A T
(Agnone Cilento Salerno)

La pratica sepolta

Cara Unità

sin dal 18 maggio 1964 ho inoltrato domanda di pensione per inabilità all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Reggio Calabria Più volte ho sollecitato il disbrigo della pratica senza avere risposta anche se la Segreteria del Capo dello Stato mi assicurò il proprio interessamento

Ecco un altro esempio del nostro bel regime democratico!

GIUSEPPE MANNO
(Roccella Ionica Reggio Calabria)

SI PARLA DI:

CONSUMI

Andando avanti di questo passo (specialmente se il governo riuscirà a mettere in atto lo sblocco dei fitti) tra qualche anno si lavorerà soltanto per pagare l'affitto di casa E per mangiare vestirsi prendere il tram portare i figli alle giostre? Oppure si tratta di bisogni che si ha intenzione di abolire?

NICOLO POLLIO
(Roma)

* * *

CIVILTA'

Mentre il governo vuol costringere migliaia di cittadini a vivere con 15 mila lire mensili (anzi vorrebbe addirittura che i cittadini medesimi innalzassero grandi odi il suo operato) ci sono migliaia o comunque centinaia (ma sempre tanti) che vivono tranquillamente tra agi e comodità non certo dei frutti del proprio lavoro ma anzi addirittura speculando sulla cipolla che gli altri sono costretti a mangiare E non male che questo governo doveva avere una funzione moralizzatrice ed eliminare le porcherie

ATTILIO GIULIANI
(L'Aquila)